

Merlini Maria

Guida turistica abilitata per le province di Firenze, Siena, Pisa

www.guideintoscana.it

VISITE GUIDATE A CERTALDO SULLE ORME DELLA FAMIGLIA PITTI

Visite guidate ai borghi, castelli, pievi del territorio di Certaldo, vere e proprie eccellenze che, a distanza di secoli dal loro formarsi, vivono in simbiosi con un paesaggio agrario unico al mondo

ESPERIENZA ADATTA A : persone singole, coppie, famiglie (anche con bambini piccoli), gruppi di amici, disabili

DOVE

Chiesa di San Donato a Lucardo (Fiano, Certaldo)

QUANDO

Tutto l'anno.

Orario di ritrovo: 9h30

Durata dell'esperienza: il percorso è suddiviso in 4 tappe della durata di 2h30 ciascuna. Il Cliente potrà decidere, previo accordo con la Guida, quali e quante tappe effettuare sia nell'arco della singola giornata che su più giorni.

DESCRIZIONE ESTESA

Questo itinerario si svolge lungo un antico tracciato viario che fin dall'epoca etrusca ha messo in comunicazione la Valle dell'Arno (e la colonia romana di *Florentia*, l'attuale Firenze) con la Valdelsa e il mare.

E' qui, nelle terre toccate da questa antica strada, che trovò origine uno fra i più importanti lignaggi che hanno segnato la storia di Firenze: la famiglia Pitti.

Il percorso permette di godere panorami mozzafiato e conoscere, attraverso la narrazione della Guida, la storia millenaria di questo angolo di Toscana vocato da sempre alla coltivazione sapiente della terra, dove la vita scorre seguendo i tempi e i ritmi della natura. La Guida vi condurrà alla scoperta di luoghi inediti che scoperte recenti rivelano legati alle origini della ricca e importante famiglia Pitti.

PROGRAMMA

La nostra visita inizia dal castello di Lucardo che con i suoi 442 metri s.l.m. permette allo sguardo di abbracciare l'intero territorio, spaziando dalle alture del Montalbano e del monte Pisano (Nord-Ovest), alle Colline metallifere (Ovest), fino alla Montagnola Senese (Sud-Ovest) e ai rilievi del Chianti (Nord-Est). La più antica menzione scritta che riguarda Lucardo è contenuta in una pergamena del 767: Lucardo, come leggiamo nel documento, all'epoca era sede di una *curte* che Gundobald, medico del re dei longobardi Desiderio, donò in quell'anno al monastero di San Bartolomeo di Pistoia. La visita prosegue presso la chiesa prioria di San Donato a Lucardo che dall'alto del suo colle, strategico al pari di quello di Lucardo, domina un vasto tratto della bella campagna che fa capo a Certaldo, dove olivi e vigneti si alternano a boschi di quercia, leccio, cipresso e acacia. Sulla chiesa di San Donato ebbero patronato i Pitti, del cui passaggio la nostra chiesa conserva ancora oggi preziose memorie.

La seconda tappa del percorso sulle orme dei Pitti continua con la visita dell'abitato di Fiano, grazioso villaggio ricordato nei documenti fin dal 1312, le cui origini sono da legare alla presenza e al passaggio della strada. Durante la visita sarà bello incontrare gli abitanti del posto che, con orgoglio, vi mostreranno i segni della loro storia e del loro passato. La visita prosegue con la medievale casa da signore, conosciuta come casa padronale Rogai, situata presso il borgo rurale di Luia: questo antico edificio cela un segreto che lega la sua storia alle origini della famiglia Pitti molti dei cui membri, per secoli, hanno abitato nel vicino villaggio di Luia.

La terza tappa tocca la **pieve romanica di San Lazzaro a Lucardo** e il **villaggio di Pino**. La pieve di San Lazzaro è una fra le più antiche chiese della Valdelsa: da essa dipendevano tutte le chiese e i popoli compresi in quello che oggi è il territorio di Certaldo. La visita guidata attraverso i luoghi dei Pitti prosegue presso l'abitato di **Pino** dove è ancora un antico oratorio la cui storia, sconosciuta ai più, è legata a quella della famiglia **Pitti**.

La quarta e ultima tappa riguarda la vista al castello di Certaldo che conserva intatto il suo tessuto medievale

PREZZO

€ 140 fino a 3 ore di visita guidata.

Il servizio offerto consiste nella visita guidata ai siti descritti nell'itinerario.

L'itinerario non prevede ingressi a pagamento.

Eventuali ingressi a pagamento devono intendersi a carico del Cliente.

PARTECIPANTI

Da 1 a max 15 partecipanti

INFO E BOOKING

Prenotazioni tramite mail all'indirizzo guideintoscana@gmail.com oppure tramite il form presente sulla pagina <https://www.guideintoscana.it/contatti-2/>

VADEMECUM ISTRUZIONI PER L'USO

Consigliamo abbigliamento comodo e scarpe da ginnastica. Utile avere con sé una bottiglietta di acqua anche se troveremo lungo il percorso (a Fiano e Betto) negozi di alimentari dove poter eventualmente acquistare bevande o cibo. Il punto di ritrovo è raggiungibile in auto/bici. Lo spostamento fra una tappa e l'altra avviene con mezzo proprio.

SPUNTI DI VIAGGIO

Per effettuare l'itinerario completo, considerando le necessarie pause, sono necessari almeno due giorni. Consigliamo il pernottamento su all'interno del Castello di Certaldo: Osteria del Vicario B&B (<https://www.osteriadelvicario.com/>)
Locanda Linando (<https://www.linando2.it/>)

Per eventuali pranzi o cene consigliamo:

Fiano: Osteria di Casachianti (<http://www.osteriadicasachianti.it/>)
Certaldo (all'interno del castello medievale): Antica Fonte
Osteria del Vicario B&B (<https://www.osteriadelvicario.com/>)
Taverna Antica Fonte <https://www.tavernaanticafonte.it/>

Artigianato locale: Ceramiche d'arte Gabriella Carbrini (Fiano: <https://www.facebook.com/gabry.carbini.9>)

Artesia ceramica (Certaldo: <https://www.artesiaceramica.it/>)

Prodotti tipici: olio extravergine di oliva, Azienda Agricola Merlini, Via Fiano-Betto 7 Certaldo, <https://www.oliidotoscamerlini.it/it/>

La visita si svolgerà nel rispetto delle norme sanitarie come da Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale N° 59 del 22 Maggio 2020 "LINEE DI INDIRIZZO PER GUIDE TURISTICHE, ALPINE E AMBIENTALI ED ACCOMPAGNATORI TURISTICI"

MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento potrà essere effettuato con le seguenti modalità:

bonifico bancario anticipato 10 gg. Data servizio

anticipatamente 10 gg. Data servizio con carta di credito / Paypal

A seguito di pagamento verrà emessa regolare fattura che sarà spedita al Cliente in via telematica

Per ciascuna visita guidata verrà donata l'adozione di un olivo messo a disposizione dall'Azienda Agricola Merlini (Certaldo, Firenze).

L'adozione è parte dell'iniziativa **Adotta un olivo** ed ha come obiettivo la salvaguardia del patrimonio paesaggistico della Toscana, forgiato dal secolare e sapiente lavoro dell'uomo.

Dopo la visita il Cliente riceverà la foto e il *Certificato di Adozione* del suo olivo che saranno spediti tramite e-mail al proprio recapito o al recapito della persona da lui indicata

Il Cliente potrà dare al suo albero il nome che desidera. Questo sarà certificato sul documento di adozione insieme alla sua posizione GPS

Il Cliente potrà visitare il suo albero (previo accordo con l'Azienda Agricola Merlini).